



annuale, come quello per l'influenza.

"Se i tassi di infezione aumentassero ulteriormente, anche le persone tra i 60 e i 79 anni, oltre alle persone vulnerabili dal punto di vista medico di qualsiasi età, dovrebbero ricevere una seconda dose booster di vaccino contro il Covid". Così il direttore della strategia vaccinale dell'Ema, Marco Cavaleri. La raccomandazione diramata ad aprile di fare la seconda dose booster agli over 80, aggiunge, "resta valida: dovrebbero ricevere un secondo vaccino di richiamo". Inoltre, "a seconda dei dati che riceviamo, potremmo essere in grado di muoverci verso un quadro simile ai vaccini per l'influenza, che non richiede la presentazione dei dati clinici prima dell'approvazione dell'aggiornamento annuale". E' in corso, quindi, la discussione circa l'ipotesi di introdurre un richiamo annuale per il Covid, come quello per l'influenza stagionale. Comunque, prosegue Cavaleri, "avremo bisogno di un'evidenza reale per comprendere l'impatto che l'aggiornamento dei vaccini ha sulla protezione delle persone dal contagio e dall'evoluzione grave della malattia in autunno e in inverno, e quanto tempo potrebbe durare" la copertura vaccinale.

(Prima Notizia 24) Giovedì 07 Luglio 2022